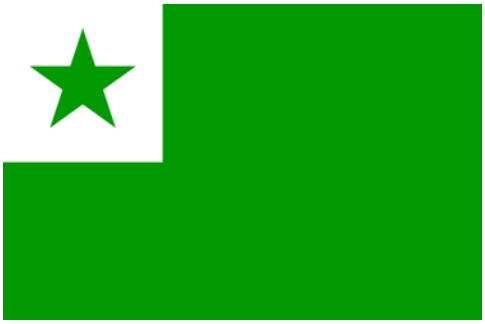
[27] *Simboloj*

Flago

La bandiera è l'estensione della *verda stelo* (vd. sotto), di cui prende colore **[> 30]** e significato, con l'aggiunta del bianco a simboleggiare la pace a la neutralità. In partenza bandiera del gruppo esperantista di Boulogne, è stata adottata a livello dell'intero movimento durante il primo *Universala Kongreso* del 1905 **[> 13]**.



Nel particolare clima post-elettorale americano, dove Obama si è dimostrato aperto a valutare l'introduzione della lingua di Zamenhof nelle scuole, il motore di ricerca Google, il 15 dicembre 2011, per festeggiare il 150° anniversario anniversario della nascita di Zamenhof, "uno degli studiosi di lingue più importanti della storia", ha sostituito la L del logo di Google con la bandiera simbolo dell'esperanto, "oggi la lingua artificiale più conosciuta al mondo". La bandiera – così sintetizza ancora Google – racchiude i valori della lingua: la stella a cinque punte rappresenta i cinque continenti abitati, il colore verde **[> 30]** la speranza di un futuro migliore, mentre il bianco rappresenta la neutralità e la pace.

Jubilea simbolo

Creato nel 1987 per il giubileo dei 100 anni, spesso chiamato anche informalmente *melono*, *ovo* o ancora *rugbea pilko* per la sua forma, il simbolo rappresenta l'ideale della lingua di affraternamento (*kunfratiĝo de ĉiuj*). Le due parti indicano la lettera latina E (Esperanto) e quella cirillica Э (Эсперанто), a simboleggiare la riunione di Occidente e Oriente: pare che l'idea di utilizzare queste due lettere risalga a prima della fine della guerra fredda, quando USA e URSS si opponevano anche nell'uso degli alfabeti.

Esiste anche la versione ЄЭ spesso utilizzata nei messaggi su Twitter.

Verda stelo
Secondo la tradizione, i cinque petali rappresentano l'America, l'Europa, l'Afrika, l'Asia e l'Oceania. Il verde **[> 30]** è simbolo della speranza **[> 3]**. La conferma della stella come simbolo dell'esperanto data agli ultimi anni del XIX secolo. Qualcuno vi avrebbe visto poi dei significati esoterici, riscontrandovi un rimando al simbolismo liberomuratorio: verde è il colore – prima ancora che della speranza – della transizione, della trasformazione e della trasmutazione; la stella a cinque punte, detta anche Pentagramma o Pentalfa, o ancora Stella del microcosmo (le cinque punte corrisponderebbero allora alle quattro membra e alla testa dell'uomo che diventerà 'integrale', ossia 'iniziato', diretta emanazione del G.A.D.U.) è per i Massoni simbolo della potenza creatrice umana alla base della possibilità di innalzamento dell'attività profana a piani di sempre maggiore grandezza e nobilitazione di essa. Per un approfondimento, scritto in esperanto (ma piano piano vi sarà sempre più facile leggerlo e comprenderlo) v. D. Astori, "Esperanto kaj framasonismo", in *Homarane* 1 (2010), pp. 185-191.

Una simpatica nota di pronuncia: attenzione a non confondere *stelo* con *ŝtelo* "furto". *Verda ŝtelo* è gustoso gioco di parole diffuso, soprattutto fra i giovani.

Ai simboli dell'esperanto è anche dedicata questa pagina di Wikipedia:
http://it.wikipedia.org/wiki/Simboli_dell%27esperanto

Interkonsento estas pli bona ol mono [742] "L'accordo è meglio dei soldi"